



Bologna, 16 ottobre 2021

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Premesso che

- in Italia la norma di riferimento in materia di caccia è la legge n. 157/92, che recepisce la Direttiva comunitaria “Uccelli” e prevede una serie di divieti e obblighi che i cacciatori sono tenuti a rispettare. La mancata osservanza di tali obblighi comporta sanzioni penali ed amministrative. Alle regole fissate dalla Legge 157 vanno affiancate, tra le altre, quelle previste dalla legge sulle aree protette (394/91), sulla rete Natura 2000 (Decreto n. 184/2007 del Ministero dell'Ambiente) e le leggi di recepimento regionale;
- violare le norme e le regole stabilite da questi provvedimenti normativi è identificato come attività di bracconaggio. Bracconiere è, ad esempio, chi spara a specie protette, chi caccia in tempi o in aree di divieto, chi caccia con modalità e mezzi vietati, chi cattura illegalmente gli uccelli e gli altri animali protetti;
- in Italia il bracconaggio è diffuso in modo uniforme in tutto il territorio, con una lieve prevalenza nelle regioni meridionali, principalmente a causa della scarsità di controlli.

Considerato che

- nell'art. 1 della Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 *Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria*, la Regione Emilia-Romagna si impegna a favorire “l'attuazione di interventi atti a contrastare fenomeni di bracconaggio”;
- con la Legge regionale n. 2 del 2017, che va ad integrare quella di riferimento del settore, ovvero la n. 11/2012 (Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne), vengono modificati e resi più stringenti alcuni divieti e notevolmente inasprite le sanzioni al



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

fine di rendere più efficace il contrasto al bracconaggio ittico nelle acque interne. La legge prevede che le funzioni amministrative siano accentrate, ad esclusione dell'applicazione delle sanzioni che rimangono in capo alle Province e alla Città metropolitana di Bologna. I controlli sono svolti dalla Polizia Provinciale che può inoltre autorizzare e coordinare attività di vigilanza ittica da parte di volontari.

Evidenziato che

- in Emilia-Romagna il fenomeno del bracconaggio è presente soprattutto lungo la costa nord adriatica nelle province di Ravenna e Ferrara, in particolare nelle zone umide dove è consuetudine svolgere l'attività venatoria in orari notturni, quindi al di fuori degli orari consentiti per legge. In questo contesto, il Piano d'azione nazionale per il contrasto degli illeciti contro gli uccelli selvatici individua nel Delta del Po una delle aree più interessate dal bracconaggio;
- lo scorso febbraio gli organi di informazione hanno riportato la notizia riguardante l'operazione Delta del Po 2021, finalizzata al contrasto del bracconaggio venatorio, condotta dal raggruppamento carabinieri Cites assieme ai militari di Rovigo, Venezia, Ferrara, Ravenna e al reparto carabinieri biodiversità di Punta Marina (Ravenna). Il bilancio dell'operazione è stato di 22 denunce e un arresto. Sono stati inoltre sequestrati 21 fucili, nove richiami acustici vietati, 6.400 cartucce, oltre mille uccelli, tre macchinari per spiumare i volatili e un sito dove veniva esercitata la macellazione clandestina;
- i carabinieri forestali hanno operato supportati dai volontari della Lipu e del Cabs (Committee Against Bird Slaughter) che quotidianamente, con la loro attenta attività di osservazione e di monitoraggio delle aree potenzialmente interessate al fenomeno del bracconaggio, offrono un contributo qualificato all'attività di repressione.

Sottolineato che

- sulla base di informazioni giunte al Gruppo assembleare Europa Verde, risulta che in provincia di Ravenna negli ultimi anni l'attività di vigilanza della Polizia Provinciale ha riguardato in particolare le catture abusive di avifauna e il mercato nero dei richiami vivi. Le attività illecite scoperte miravano alla cattura di turdidi (Tordo bottaccio e Tordo sassello, specie molto ambite come richiami vivi per la caccia) durante la migrazione notturna;
- dalle informazioni da noi acquisite, risulta inoltre che i bracconieri si dividono il territorio e che difendono i siti "di loro pertinenza" in cui operano anche in modo violento, ricorrendo a minacce e ritorsioni. In modo approssimativo, si può calcolare che queste attività possano consentire di effettuare numeri elevatissimi di catture di volatili, addirittura fino a 800 esemplari in una sola notte, realizzando considerevoli guadagni considerato che il prezzo al mercato nero varia da 40 a 60 euro per esemplare. Risulta inoltre che lo stesso tipo di attività e con ordini di grandezza simili venga effettuato lungo tutta la costa emiliano-romagnola e anche lungo la costa veneta.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- se sia previsto il monitoraggio periodico e aggiornato sulle attività di bracconaggio in Emilia-Romagna e se l'attuazione delle leggi regionali citate in premessa stia dando risultati soddisfacenti nell'ambito del contrasto del suddetto fenomeno;
- se le Polizie Provinciali dispongano di sufficienti strumenti e risorse per adempiere adeguatamente ai loro compiti di vigilanza ambientale e venatoria, in particolare per i controlli antibracconaggio;
- se non si ritenga opportuno abolire la possibilità di esercitare l'attività venatoria con l'uso di richiami vivi, sia per evitare enormi sofferenze agli animali, sia per eliminare, di conseguenza, il mercato nero dei richiami vivi.

La Capogruppo

Silvia Zamboni